

Roma, giugno 2020

**MEETIN INHOUSE 2020**

**STORYTELLING ? NO GRAZIE TELERACCONTI ...**  
DOMANDE E RISPOSTE AL DOCENTE MAURIZIO MATRONE

**Comunicare o narrare?**

Be' parlando d'impresa potrei dire che la prima si occupa di mostrare la faccia, l'aspetto, il modo in cui si veste, la sua postura, le sue attività... narrare l'impresa ambisce a raccontarne la natura, il cuore, i valori, l'orizzonte.

Comunicare e narrare sono per forza di cose collegate perché rappresentano "relazioni" identitarie interne o esterne ma la narrazione presuppone un patto di incredulità che la comunicazione non si può e non si deve permettere. Tuttavia entrambe devono rispondere all'etica: la comunicazione per non essere truffaldina, l'altra per essere autenticamente finta. E alla fine l'etica pesa a chi non ce l'ha. Detta un po' brutalmente la narrativa d'impresa non è un comunicato stampa né la storia di un biscotto che supera una serie di prove non desiderando altro che essere mangiato da un bambino...

**Quali sono le risorse sul mercato, per fare una buona narrativa d'impresa?**

Una figura che sappia fare strategia delle narrazioni, capace cioè di interpretare e gestisce la storia. Potrebbe essere uno studioso di sociologia dell'organizzazione, psicologia del lavoro, psicologia, scrittura narrativa, project management, analisi autobiografiche, narrativa di impresa, marketing strategico e operativo...

Ci vuole poi chi scrive i contenuti, cioè uno scrittore, editor, sceneggiatore per i segmenti medial (tv, cinema, web, radio, social), o un project management.

Ci vuole qualcuno che sia un Immaginatore visivo/sonoro, chi descrive gli immaginari simbolici, un professionista delle arti visive come un fotografo, un regista, un pittore, un grafico, un fumettista, uno sceneggiatore, uno storico dell'immaginario.

Bisognerà decidere chi accompagna le storie, chi decide i media e i canali e gli habitat in cui una storia si rappresenta; Potrebbe essere un disegner di processo e prodotto, uno che conosce le tecniche dei media, che allestisce e organizza spazi, scenografo, designer di interni o esterni.

E infine chi la racconta? Testimonial, AD, CEO, o anche "uno" non professionista... Insomma posso trovare dei consulenti "sul mercato": professionisti che mi aiutino o realizzino per me, committente, ciò che mi piacerebbe... oppure assumo professionisti per interiorizzare le competenze, o ancora attivo percorsi di formazione per dare competenze ai dipendenti, ma qui i tempi sono più lunghi.

**Ma, secondo lei ci sarà una nuova narrazione? non l'ho mica capito.**

Per me no, non ci sarà. Ci saranno invece sempre nuovi modi di raccontare le storie, questo sì. Perché alla fine è sempre la storia di uno o più tizi che fanno qualcosa per avere qualcos'altro, ma ci sono ostacoli e problemi da risolvere e allora bisogna trasformarsi per essere all'altezza del conflitto per cavarcela al meglio.